

COMUNITÀ PASTORALE di Grosio - Ravoledo - Tiolo

Don Ilario Gaggini: Tel. 0342847775; cell. 3470397005; e-mail: ilario.gaggini@libero.it

Don Simone Tettamanti cell. 3347648597; e-mail: simonetettamanti96@gmail.com

Don Bartolomeo Cusini; cell. 3489351392; e-mail: parrocchia.ravoledo@gmail.com

Don Ezio Presazzi; cell. 3341698235; e-mail: presazziezio@micso.net



Prima Settimana di Quaresima - Settimana dal 18 febbraio al 25 febbraio 2024

Giorno	Ora	Luogo	Intenzione Messa
18 Domenica I Domenica di Quaresima	7.30	S. Giuseppe	Lodi comunitarie
	8.00	S. Giuseppe	Per tutti i sacerdoti defunti
	9.00	Vernuga	Deff. di Giuseppina e Achille - Ann. Rodigari Giuseppe - Vivi e defunti di Milena e Martino
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Franzini Luciano "Gal" - In onore di Maria Ausiliatrice Vivi e defunti di Caterina e Martino
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
Gen 9,8-15; Sal 24;	17.30	S. Giuseppe	Vespri comunitari
IPrt 3,18-22; Mc 1,12-15;	18.00	S. Giuseppe	Per i defunti di Ghilotti Adelina - Deff. Paolo, Giacomo e suoi familiari Deff. Fam. Quetti e Curti - Ann. Rinaldi Giuseppe "Mašaròl" - Trigesimo Def. Sala Simona
Gen 9,8-15; Sal 24;			
19 Lunedì	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Falsone Salvatore - Intenzione Particolare
	16.00	Ravoledo	Ann. De Carli Antonio, Margherita, figli e nipoti
20 Martedì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Ghilotti Beniamino - Deff. di Franzini Cristoforo e Rinaldi Caterina A Suffr. di Maria, Annibale e figli
	16.00	Ravoledo	In ringraziamento
	16.30	Tiolo	Deff. di Simonelli Caterina
21 Mercoledì	8.00	S. Giuseppe	Ann. Franzini Martino e familiari - Ann. Pini Pietro e Giuseppina
	9.00	Vernuga	Vivi e defunti di Erika
	16.00	Ravoledo	Defunti di Battista e Giacomina
22 Giovedì Cattedra di San Pietro	9.00	S. Giuseppe	S. Messa e Adorazione - Per i defunti di Sassella Agnese e Rinaldi Giacomo
	16.00	Ravoledo	Ann. Strambini Domenico - Ann. Pini Giorgio
23 Venerdì	8.00	S. Giuseppe	Legato parrocchiale Deff. Gamerra Carla e suoi familiari
	16.00	Ravoledo	
	17.00	PENSIONATO	
24 Sabato	8.00	S. Giuseppe	A Suffr. di Sala Simona - In ringraziamento
	8.30	Ravoledo	
	17.00	Tiolo	Per la Comunità - A Suffr. di Greco Loredana
	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Robustelli Roberto e Domenico - A suffr. di don Giobbe e morti Carnini Ann. Besseghini Angelo - A Suffr. di Robustelli Domenico, Giacomo e Maddalena Ann. Pini Michele e Ghilotti Domenica - Ann. Pini Pierino, Carmela, Stefano "Gègi" Ann. Mosconi Pierantonio, Pietro e Rina
25 Domenica II Domenica di Quaresima	7.30	S. Giuseppe	Lodi comunitarie
	8.00	S. Giuseppe	Ann. Rinaldi Pietro e Caspani Elisabetta - Ann. suor Annunziata Quetti, genitori e fratelli - Deff. famiglia "Zizer" - Ann. Ghilotti Alberto - A suffr. di Pini Tomaso
	9.00	Vernuga	Deff. Anita, Ugo ed Ermanno
	10.00	Ravoledo	Per la Comunità - Ann. Ghilotti Maria e a suffr. di Baitieri Giobbe e generi - Vvi e defunti fam. Quetti Bartolomeo e Mirco
	10.30	S. Giuseppe	Per la Comunità
Gen 22,1-2.9.10-13.15-18;	17.30	S. Giuseppe	Vespri comunitari
Sal 115;	18.00	S. Giuseppe	A suffr. di Pini Martino "Munghina" e familiari - Ann. Saligari Bortolo - A Suffr. di Mazzetta Cesarina e Scaramellini Maria - Ann. Sala Matteo, Mosconi Margherita e figlio Pietro - Vivi e Defunti di Pini Martina Emilia - A Suffr. di Capetti Elvira, Antonio "Schiànti" e Ghilotti Maria - Ann. Curti Roberto, papà, nonni, zii - Ann. Pini Maria e Margherita Settimo def. Cecini Giacomo (con i coscritti del "51)
Rm 8,31-34;			
Mc 9,2-10;			
Questi è il Figlio mio, l'amato.			

La lampada del SS. Sacramento a Ravoledo arde per: Def. Pini, Rizzi e Peroni - Def Fam. De Carli - Def. Ghilotti e Quaglia

AMMALATI

Don Ilario: Lunedì ore 9.30 Via Fojanini;

Don Ilario: Martedì ore 16 Via S. Gregorio, Carnini, Pizzo Dosdè, S. Rocco, Baite;

Don Simone: Giovedì ore 10.30 Via G. Pruneri, S. Giorgio, Adda, Negri, Mortirolo;

Carlo Varena: Venerdì ore 9 Via Rivolo, Piatta, Nesini, San Giuseppe;

Daniela Pruneri: Mercoledì ore 9 Via Valorsa, Vanoni, Serponti;

Daniela Trinca: Venerdì ore 9 Via XXV Aprile, Rovaschiera;

Sandra: Venerdì ore 9 Via Roma.

La LAMPADA della MADONNA del SANTO ROSARIO questa settimana arde per Franzini Maddalena



I COSCRITTI DEL 1937 offrono, per l'oratorio € 120,00

Trovate gli avvisi settimanali e gli aggiornamenti sul sito internet della Parrocchia: www.parrocchiadigrosio.it

“MISERICORDIA IO VOGLIO E NON SACRIFICIO” (MT 9,13)

Appare quasi fuor di luogo o un controsenso ricordare questa parola del profeta Osea e ripresa da Gesù in questo anno di preparazione al Giubileo del 2025 che per volontà di papa Francesco deve essere una grande “sinfonia” di preghiera. Nel nostro inconscio ci sembra naturale associare “i sacrifici” alla preghiera. Il sacrificio ci richiama l’atto esteriore con cui il pio israelita esprimeva il suo rapporto con Jahvè, la sua fedeltà all’Alleanza, la sua dipendenza dal Creatore di tutte le cose. Del resto quando è stato abolito il sacrificio cruento è rimasta la preghiera come modo di vivere la relazione con Dio e questo vale per l’israelita, come per tutti i fedeli in tutte le religioni “sacrificiali”.

Ma Gesù aveva già abolito il sacrificio, già ci aveva richiamato che è la preghiera il luogo in cui il credente esprime e rende credibile la filialità con Dio, che la preghiera è quella voce del cuore e dell’anima che si traduce nella solidarietà e nella condivisione del pane quotidiano. Per questo “la misericordia” dà forma, verità e visibilità alla preghiera del cristiano. Se nei Vangeli c’è un dato testuale chiaro e ineludibile è che quando Gesù pronuncia la parola “sacrificio”, lo fa per escluderlo, invitando chi lo segue e chi assume come propria la volontà sua e di Dio Padre a scegliere non il sacrificio, ma la misericordia. Dio non viene a noi quando alziamo le mani per offrirgli qualcosa in sacrificio, ma quando ci rimbocchiamo le maniche e abbassiamo le mani per servire i nostri fratelli e le nostre sorelle. Già il profeta Osea si rivolgeva ad Israele e lo rimproverava perché le preghiere che innalzava erano parole vuote e incoerenti, una “religiosità di facciata”. La misericordia traduce la nostra fede in atti concreti e quotidiani, ci guida a vedere nel povero “la carne di Cristo che diventa visibile – ci dice papa Francesco – come corpo martoriato, piagato, flagellato, denutrito, in fuga... per essere da noi riconosciuto, toccato e assistito con cura”.

La Quaresima può diventare allora un cammino che parte dal cuore per arrivare alle mani e la nostra preghiera si fa misericordia, azione, cura dell’altro, del suo bisogno, della sua sofferenza.

Gli Uffici Missionari delle nostre diocesi, attraverso i progetti di solidarietà, ci aiutano a coinvolgerci costantemente in questa conversione. Viviamo un intenso tempo di preghiera, aprendo il cuore a ricevere i doni di Dio, a fare del Padre nostro il programma di vita di ogni discepolo: “Dà a noi e, attraverso di noi, ad ogni fratello e sorella il pane di ogni giorno”.

PREGHIERA PER LA QUARESIMA

«Dio onnipotente ed eterno,
tu hai messo nel cuore degli uomini
una così profonda nostalgia di te,
che solo quando ti trovano hanno pace:
fa’ che, tra le difficoltà della vita,
tutti riconoscano i segni della tua bontà
e, stimolati dalla nostra testimonianza,
abbiano la gioia di credere in te,
unico vero Dio e Padre di tutti gli uomini.
Amen

Le chiavi del castello

Un giorno un Re, dovette partire per un lungo viaggio e non volle lasciare incustodito il suo castello... allora promise al primo che si fosse reso disponibile di dare le chiavi del castello per poter utilizzare tutte le stanze e viverci finché non fosse tornato. Un giovanotto si rese disponibile. Il re diede a lui un bel mazzo di chiavi, ma presto il giovane si accorse che nel mazzo mancava una chiave, quella del portone principale che il Re chiuse prima di partire. Il giovane quindi fu costretto a vivere per lungo tempo prigioniero nel castello. È vero, aveva accesso ad ogni stanza, ma non aveva la possibilità di uscire dal castello né di far entrare nessuno. Questo per lui divenne motivo di grande tristezza.

Possiamo avere tante chiavi nella nostra vita, ma senza la chiave principale, quella che ci fa uscire da noi stessi, dal nostro egoismo, dalla nostra pigrizia... senza quella chiave che si chiama Amore, resteremo prigionieri della nostra stessa vita.

Mercoledì 21 febbraio '24: Tu sei bellezza!": Mi sono innamorato di te

(La gioia per la scoperta del volto di Dio: La Parola)

Ore 20.30 in Sala Conferenze

Venerdì 23 febbraio 24

- ore 6.30: Lodi Comunitarie, Adorazione silenziosa CON TEMPO PER LE S. CONFESIONI

- alle ore 8.00 S.Messa

- ore 20.15: Via Crucis a TIOLO

Al sabato

dalle 15 alle 18: tempo per le S. Confessioni...

CARITAS

Il Centro di Ascolto di Tirano avrebbe necessità di:

RISO per la distribuzione viveri.

Presso l’altare del Crocifisso

in chiesa San Giuseppe, c’è il punto raccolta. Grazie.

Sono in casa **tutti i giorni** (circa) ma **di sicuro** mi trovate almeno in questi 2 momenti (salvo imprevisti):

IL SABATO DALLE 9 ALLE 11

E IL LUNEDÌ DALLE 17 ALLE 18. Grazie. Don Ilario